

FORMAZIONE

Un master in ingegneria della qualità industriale

È stato il rettore dell'Università di Udine, Furio Honsell, a dare ufficialmente il via al corso organizzato nel centro Keymec di San Vito

Furio Honsell, Rettore dell'Università degli Studi di Udine, ha dato ufficialmente il via alla prima edizione del Master in Ingegneria della Qualità Industriale organizzato da Adecco, società leader in gestione delle Risorse Umane e Keymec, il centro di innovazione, ricerca e formazione per la meccanica con sede nel cuore della zona industriale Ponterosso di San Vito al Tagliamento con una conferenza stampa a cui sono intervenuti anche Benito Zolia, Presidente di Bovedani Spa; Roberto Campaner, Presidente del Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale Ponterosso e Stefano Tonchia, Direttore Scientifico di Keymec e del Master.

Il Master, unico in Italia nel suo genere, mira a formare tecnici qualificati nella pianificazione e controllo della qualità industriale, con l'utilizzo di metodi di gestione innovativi e secondo i più avanzati standard internazionali in particolare nel settore della meccanica. 16 sono gli

allievi ammessi al corso che si articola in 320 ore di didattica e 200 ore di stage dopo le selezioni che hanno visto la presenza di ol-



tre 50 candidati provenienti da tutta Italia.

“La competizione è sempre più basata sull'eccellenza qualitativa dei prodotti e degli stabilimenti e le produzioni che rimangono nel Vecchio Continente si conoteranno sempre più per

gli elevatissimi standard qualitativi” ha affermato Stefano Tonchia, direttore scientifico di Keymec e del Master, illustrando come il

Master miri a formare specialisti nella pianificazione e gestione della qualità industriale offrendo l'opportunità di ricoprire posizioni di responsabilità aziendale nell'ambito della qualità e, data la trasversalità e preminenza della qualità nelle organizzazioni moderne, a diretto supporto della direzione aziendale.

Keymec, ha ricordato Tonchia, attraverso le sue attività di ricerca e formazione accompagna le aziende, principalmente del settore della meccanica, in un processo di crescita e sviluppo tecnologico, formando ricercatori e tecnici capaci di gestire le fasi di ingegnerizzazione nei settori della ricerca tecnologica avanzata e manager esperti in processi di qualità e di organizzazione complessi.

Soci fondatori del centro sono Bovedani Group Spa, grande impresa specializza-

ta nella meccanica fine, il Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale del Ponte Rosso che associa oltre 50 aziende ed enti, Enaip FVG, uno dei principali enti di formazione accreditati dalla Regione, il Polo Tecnologico di Pordenone, l'Università degli Studi di Udine. Il progetto è cofinanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

“Punti di eccellenza di Keymec - ha affermato Benito Zolia, presidente di Bovedani Spa e ispiratore del progetto Kewymec - sono il la capacità di individuare i problemi, fornire le soluzioni e fare sistema attraverso un network internazionale, costituito dai big player mondiali, che poi sono i clienti ed i fornitori di Bovedani e delle aziende del nordest, con effetti sinergici fra gli attori in una logica di sistema aperto”.

Elemento degno di nota anche la sede di Keymec, con oltre 700 metri quadri destinati a laboratori tecnologici e di controllo qualità ed aule di formazione che permetteranno alle aziende di fare ricerca con le migliori tecnologie disponibili sul mercato.